



ANALISI DELLA CENTRALE DEI RISCHI DI BANCA D'ITALIA

AZIENDA GENNAIO 2020 - DICEMBRE 2020





La rielaborazione dei dati forniti dalla CR si focalizza sull'indebitamento e la struttura finanziaria di ogni singolo soggetto (imprese e privati) al fine di individuarne lo stato e la qualità e di consentirne il miglioramento attraverso una costante attività di monitoraggio. Il Report che ne deriva consente, inoltre, di conoscere e gestire le risorse finanziarie del soggetto, in modo tale da migliorare il proprio rating e, quindi, da facilitare l'ottenimento di crediti da soggetti operanti del sistema bancario e finanziario. Esso costituisce, quindi, un valido strumento che permette di tradurre e utilizzare in forma dinamica e costruttiva i dati "statici" contenuti nella Centrale dei Rischi e, quindi di condurre a una migliore composizione degli affidamenti, a un loro migliore utilizzo, a un minor costo e all'individuazione e successiva correzione di eventuali disequilibri dell'indebitamento.

Valore24 Centrale Rischi offre una panoramica completa sugli affidamenti concessi dagli intermediari finanziari e sul loro utilizzo. Le analisi contenute in questo report e quelle disponibili sulla piattaforma, scaricabili come allegati, sono:

- UTILIZZO DEGLI AFFIDAMENTI: analisi e rilevazione di eventuali sovrautilizzi o sottoutilizzi degli affidamenti;
- CREDITI DI FIRMA: analisi della percentuale delle garanzie effettivamente prestate al soggetto censito rispetto al totale delle garanzie che gli intermediari si sono impegnati a prestare;
- SCONFINAMENTI POTENZIALMENTE EVITABILI: sezione dedicata all'analisi degli sconfini e all'individuazione di eventuali disponibilità che avrebbero potuto compensare, in tutto o in parte, gli utilizzi oltre fido;
- STRUTTURA DELL'INDEBITAMENTO: studio della composizione dei debiti del soggetto verso il sistema finanziario, suddiviso tra le diverse tipologie di rischio che formano l'indebitamento complessivo;
- CREDITI SCADUTI: sezione dedicata ai crediti scaduti autoliquidanti, con la distinzione tra i crediti scaduti pagati e impagati;
- UTILIZZO MEDIO DEGLI AFFIDAMENTI: analisi e rilevazione dell'utilizzo medio delle aperture di credito in conto corrente;
- INDEBITAMENTO A BREVE: studio dell'incidenza dell'indebitamento a breve rispetto al totale degli affidamenti concessi da ciascun istituto di credito:
- POSIZIONI A RISCHIO: situazioni di allerta e pericolo che dovrebbero essere tempestivamente sanate o comunque monitorate;
- DIVERSIFICAZIONE DEGLI AFFIDAMENTI: studio della diversificazione dell'indebitamento del soggetto tra i vari intermediari;
- RAPPORTI CONTESTATI: focus sui rapporti segnalati che sono oggetto di contestazione, ovverosia per i quali si è ricorso ad un'Autorità terza rispetto alle parti;
- GARANZIE RICEVUTE: excursus delle garanzie reali e personali rilasciate agli intermediari con focus su quelle attivate con esito negativo;
- INFORMAZIONI SUI GARANTI: excursus sulle garanzie reali e personale rilasciate in favore del soggetto censito con focus su eventuali sproporzioni tra il valore della garanzia e l'importo garantito.





- 1. RATING DELLA CENTRALE RISCHI
- 2. RIEPILOGO DELLE SEGNALAZIONI RILEVANTI
- 3. UTILIZZO DEGLI AFFIDAMENTI
 - 3.1 Rischi a revoca
 - 3.2 Rischi a scadenza Diversi da Import/Export
 - 3.3 Rischi a scadenza Import/Export
 - 3.4 Rischi autoliquidanti
- 4. SCONFINAMENTI POTENZIALMENTE EVITABILI
 - 4.1. RISCHI A REVOCA
 - 4.2. RISCHI A SCADENZA DIVERSI DA IMPORT/EXPORT
 - 4.3. RISCHI A SCADENZA IMPORT/EXPORT
 - 4.4. RISCHI AUTOLIQUIDANTI
 - 4.5. ANALISI SCONFINAMENTI A REVOCA E A SCADENZA PER DURATA
- 5. CREDITI SCADUTI
- 6. STRUTTURA DELL'INDEBITAMENTO
 - 6.1. CREDITI PER CASSA
 - 6.2. ANALISI COMPARATIVA

Al presente Report sono allegati i dettagli delle seguenti analisi:

- UTILIZZO DEGLI AFFIDAMENTI
- SCONFINAMENTI
- CREDITI SCADUTI
- UTILIZZO MEDIO
- GARANZIE
- INDEBITAMENTO A BREVE
- STRUTTURA INDEBITAMENTO
- DIVERSIFICAZIONE DEGLI AFFIDAMENTI
- RAPPORTI CONTESTATI





1. RATING DELLA CENTRALE RISCHI

Il rating è stato calcolato sui dati degli ultimi 12 mesi

AAA	AA	A	BB	B	C
Ottima	Buona	Più che sufficiente	Sufficiente	Mediocre	Scarsa

Azienda

Il tuo rating è la tua affidabilità è

BB Sufficiente

Variabili che hanno contribuito alla determinazione del rating della Centrale dei Rischi

- Utilizzo degli affidamenti Rischi a revoca
- Utilizzo degli affidamenti Rischi a scadenza
- Utilizzo degli affidamenti Rischi autoloquidanti
- Presenza di sconfinamenti
- Durata degli sconfinamenti
- Presenza di sofferenze
- Presenza di crediti scaduti
- Indebitamento a breve





2. RIEPILOGO DELLE SEGNALAZIONI RILEVANTI



Andamento dell'accordato operativo negli ultimi 12 mesi						
Rischi a revoca	- 15,16	%	1			
Rischi a scadenza diversi da Import/Export	0,00	%	*			
Rischi a scadenza Import/Export	-9,46	%	1			
Rischi autoliquidanti	-8,55	%	1			

Andamento dell'utilizzato negli ultimi 12 mesi						
Rischi a revoca	- 74,48	%	1			
Rischi a scadenza diversi da Import/Export	0,00	%	*			
Rischi a scadenza Import/Export	-9,56	%	•			
Rischi autoliquidanti	+2,24	%	1			

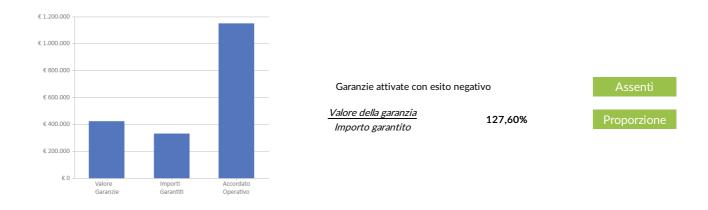


5 %

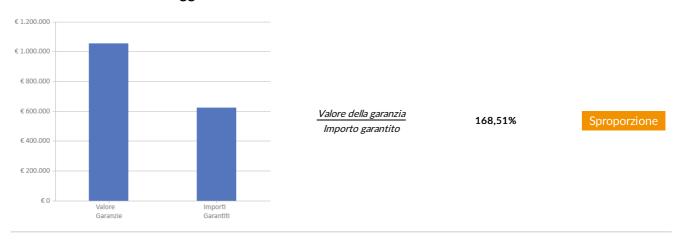
3.07 %



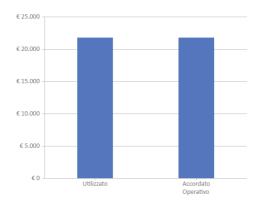
Garanzie ricevute - Dati dell'ultimo mese



Garanzie a favore del soggetto censito - Dati dell'ultimo mese



Crediti di firma - Dati dell'ultimo mese

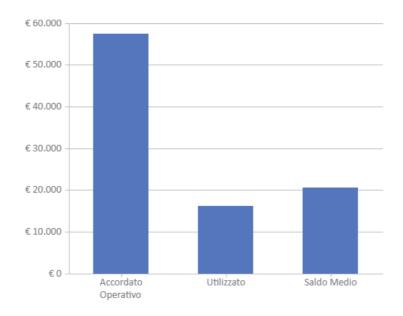


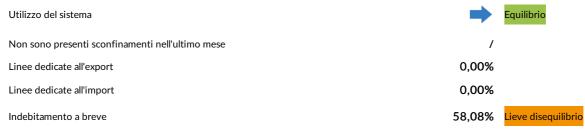


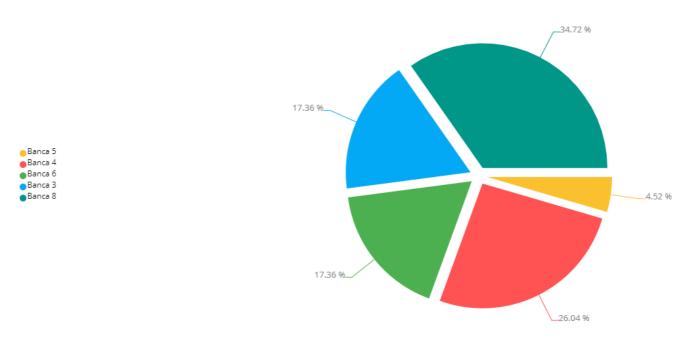
3. UTILIZZO DEGLI AFFIDAMENTI

3.1 Rischi a Revoca

Dati dell'ultimo mese







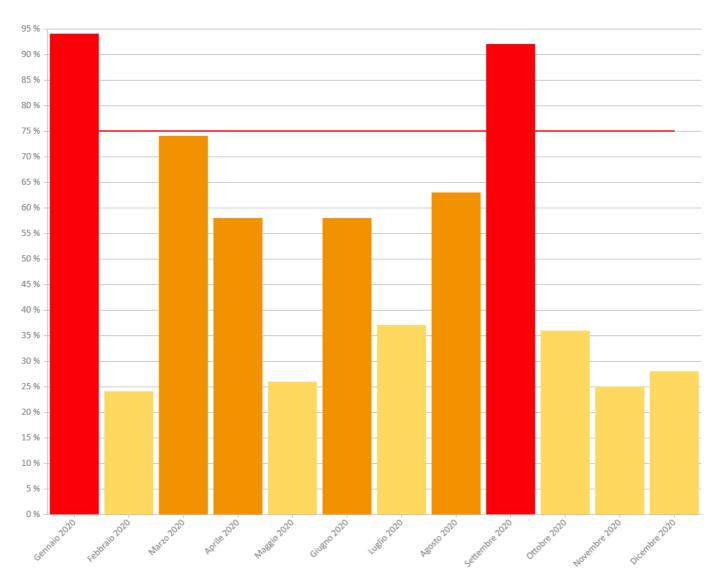




Dati degli ultimi 12 mesi







Nei mesi precedenti rispetto all'ultimo mese oggetto di analisi gli affidamenti sono stati utilizzati mediamente al 53,47%. Pertanto, l'utilizzo è consistente, indice di dipendenza finanziaria. Si consiglia di valutare attentamente misure volte alla riduzione dei propri utilizzi per cassa al fine di migliorare il rating attribuito.

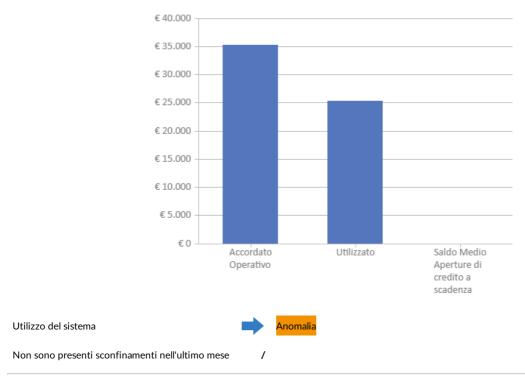
Nell'ultimo mese, l'utilizzo degli affidamento risulta pari a 28,13%. Pertanto, l'utilizzo percentuale dell'ultimo mese è significativamente inferiore a quello medio dei mesi precedenti.



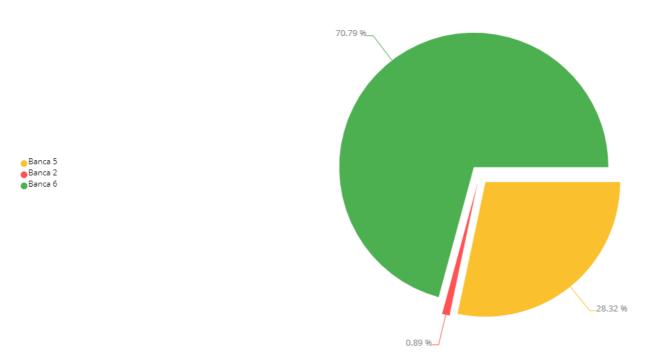


3.2 Rischi a Scadenza - Diversi da Import/Export

Dati dell'ultimo mese



Rischi a scadenza - Accordato operativo



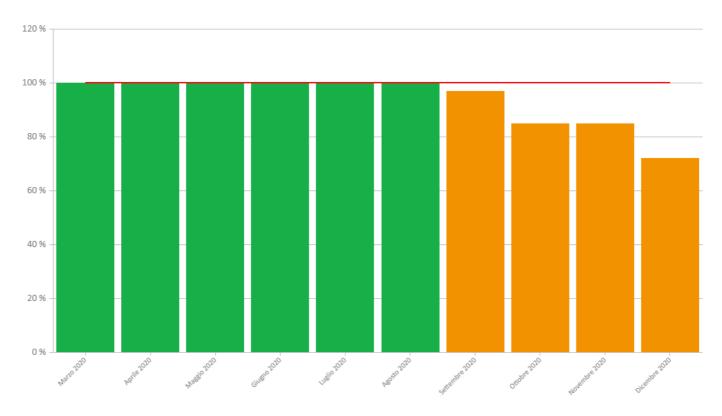




Dati degli ultimi 12 mesi





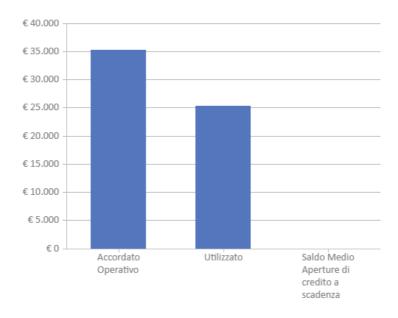


Nell'ultimo mese, l'utilizzo degli affidamenti risulta pari a 71,68%. Pertanto, valutare la tipologia di linea concessa applicando alla stessa i criteri di valutazione tipici del singolo rischio, tenendo conto che i finanziamenti/leasing generalmente non possono avere un utilizzo inferiore all'accordato operativo.



3.3 Rischi a Scadenza - Import/Export

Dati dell'ultimo mese



Utilizzo del sistema

Non sono presenti sconfinamenti nell'ultimo mese

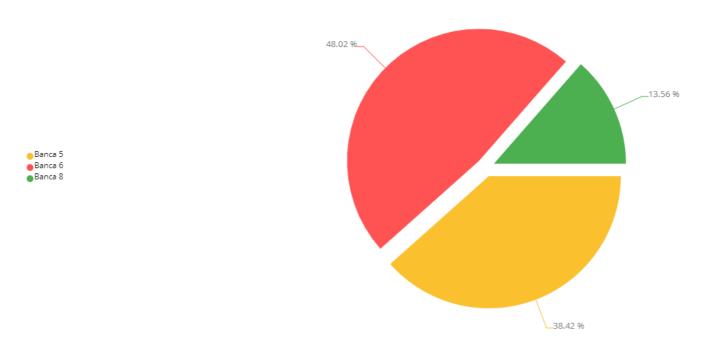
/ Incidenza di finexport sui rischi per cassa

Incidenza di finimport sui rischi per cassa

Utilizzo linee finimport

97,81%

Rischi a scadenza - Accordato operativo



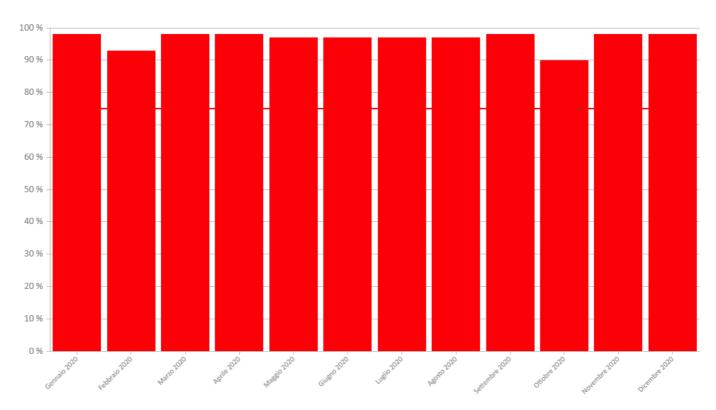




Dati degli ultimi 12 mesi







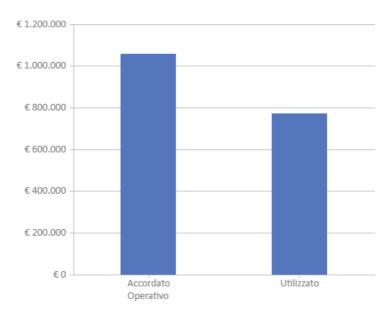
Nei mesi precedenti rispetto all'ultimo mese oggetto di analisi gli affidamenti sono stati utilizzati mediamente al 96,45%. Pertanto, l'utilizzo medio è sopra la soglia di allerta, indice di anomalia per quanto riguarda o gli accordati operativi concessi o gli utilizzi cospicui da parte del soggetto censito. Si consiglia di valutare modalità alternative di finanziamento, visto che tale utilizzo impatta in modo deteriore sul rating bancario soprattutto se tale superamento è protratto nel tempo.

Nell'ultimo mese, l'utilizzo degli affidamento risulta pari a 97,81%. Pertanto, l'utilizzo percentuale dell'ultimo mese è sostanzialmente invariato rispetto a quello medio dei mesi precedenti.



3.3 Rischi Autoliquidanti

Rischi autoliquidanti - Dati dell'ultimo mese



Utilizzo del sistema Disequilibrio

Non sono presenti sconfinamenti nell'ultimo mese

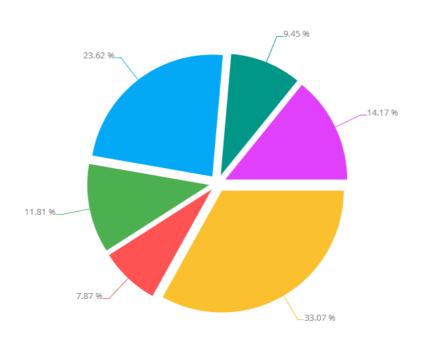
Linee dedicate all'export 0,00%
Linee dedicate all'import 0,00%

Crediti scaduti €73.056

Crediti scaduti impagati €8.926 Percentuale patologica dei crediti scaduti impagati

Rischi autoliquidanti - Accordato operativo





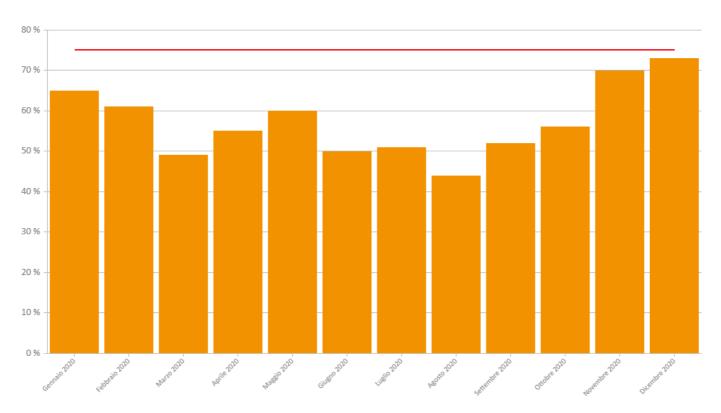




Dati degli ultimi 12 mesi

La linea rossa indica il livello oltre il quale si verifica tensione.





Nei mesi precedenti rispetto all'ultimo mese oggetto di analisi gli affidamenti sono stati utilizzati mediamente al 55,81% Pertanto, l'utilizzo medio è "fisiologico". Al fine di migliorare il proprio rating bancario si consiglia comunque di effettuare un'analisi relativa al livello di affidamenti concessi in relazione al suo utilizzo.

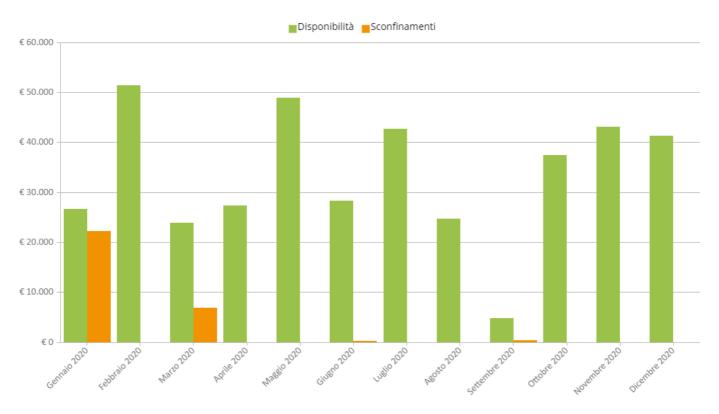
Nell'ultimo mese, l'utilizzo degli affidamento risulta pari a 73,08%. Pertanto, l'utilizzo percentuale dell'ultimo mese è significativamente superiore a quello medio dei mesi precedenti.





4. ANALISI DEGLI SCONFINAMENTI POTENZIALMENTE EVITABILI

4.1 RISCHI A REVOCA - Dati degli ultimi 12 mesi



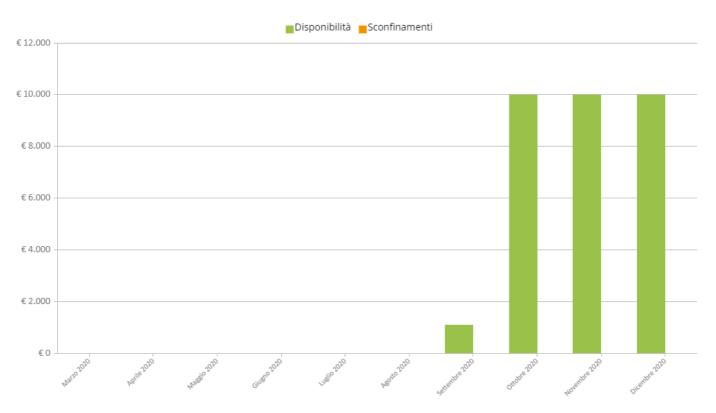
Nel periodo in analisi vi sono stati sconfinamenti in 5 mesi.

In tutti i casi, lo sconfinamento era potenzialmente evitabile, poiché vi era disponibilità su altre linee.





4.2 RISCHI A SCADENZA DIVERSI DA IMPORT/EXPORT - Dati degli ultimi 12 mesi

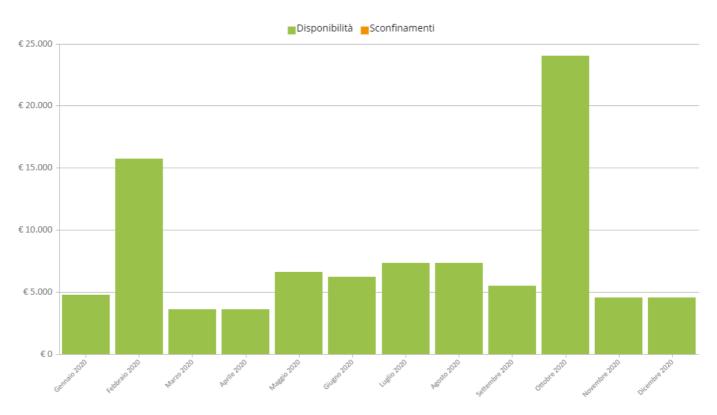


Nel periodo in analisi non vi sono stati sconfinamenti.





4.3 RISCHI A SCADENZA IMPORT/EXPORT - Dati degli ultimi 12 mesi

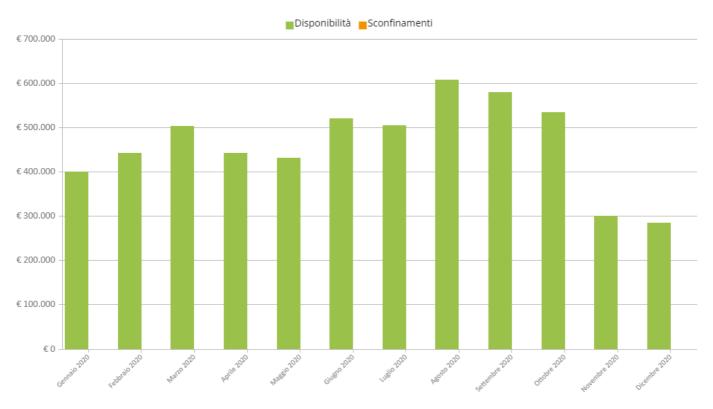


Nel periodo in analisi non vi sono stati sconfinamenti.





4.4 RISCHI AUTOLIQUIDANTI - Dati degli ultimi 12 mesi

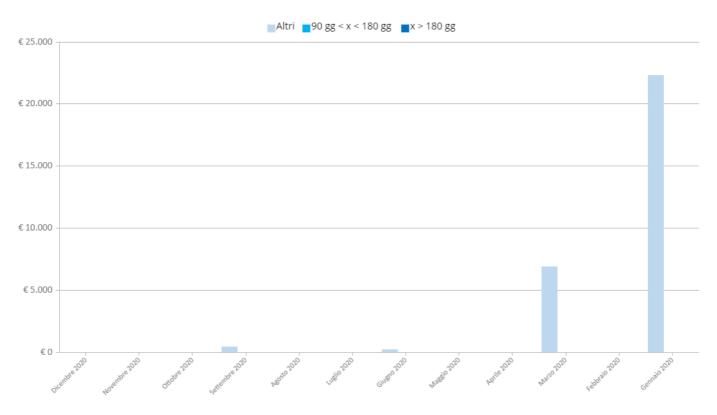


Nel periodo in analisi non vi sono stati sconfinamenti.





4.5 ANALISI SCONFINAMENTI A REVOCA E A SCADENZA PER DURATA - Dati degli ultimi 12 mesi

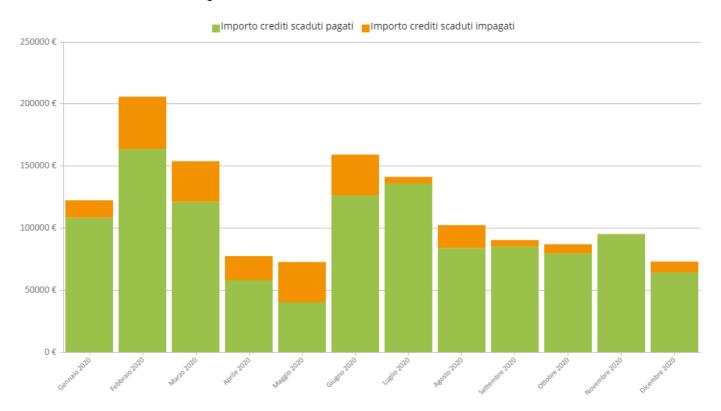


Gli sconfinamenti impattano in modo rilevante sull'attribuzione del rating bancario. Tanto più ridotto è lo sconfinamento, in termini di importo, tanto più grave sarà il suo effetto negativo sulla valuzione del soggetto censito. Tale considerazione si basa sul principio secondo il quale se il soggetto censito non è stato in grado di evitare uno sconfinamento ridotto esso sarà in evidente stato di tensione finanziaria o comunque, qualora ciò non fosse, avrà una gestione della propria tesoreria inadeguata.

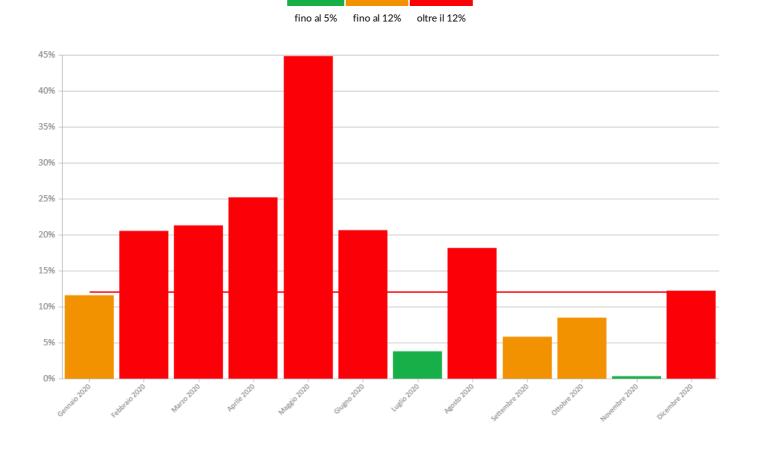
Un'ulteriore considerazione dev'essere poi fatta in ordine alla gravità degli sconfinamenti in relazione ai rischi sui quali tali sconfini si sono verificati. Generalmente gli sconfini sono più gravi se si realizzano sui rischi a scadenza, poi sui rischi a revoca ed infine sui rischi autoliquidanti, posto che comunque debordi rispetto agli accordati operativi concessi sono sempre negativamente rilevanti, e ciò in modo direttamente proporzionale alla durata (inferiore a 90 giorni, compresa tra 90 e 180 giorni, superiore a 180 giorni).



5. CREDITI SCADUTI - Dati degli ultimi 12 mesi



Incidenza crediti scaduti impagati. La linea rossa indica un livello patologico di insoluti.





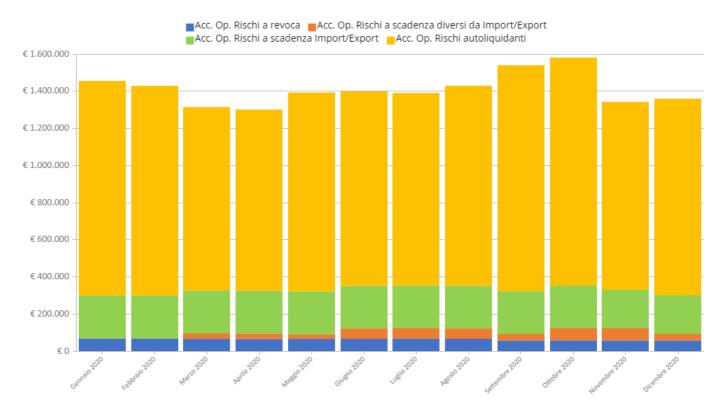


Nei mesi precedenti rispetto all'ultimo mese oggetto di analisi la percentuale media dei crediti scaduti impagati sul totale dei crediti scaduti è stata di 16.42%. Pertanto la qualità del portafoglio presentato al sistema bancario per essere smobilizzato non è sufficiente. Si consiglia vivamente in questo caso di effettuare una recovery sulla composizione del proprio portafoglio presentato, individuando le cause che hanno portato agli insoluti oggetto di analisi, al fine di eliminarle nel più breve tempo possibile. Nel medio periodo una qualità deteriore degli anticipi smobilizzati e insoluti porterà a un downgrade dello status bancario raggiunto.

Nell'ultimo mese, tale percentuale risulta pari a 12.22%. Pertanto, la percentuale di crediti scaduti insoluti dell'ultimo mese è inferiore a quella media dei mesi precedenti.

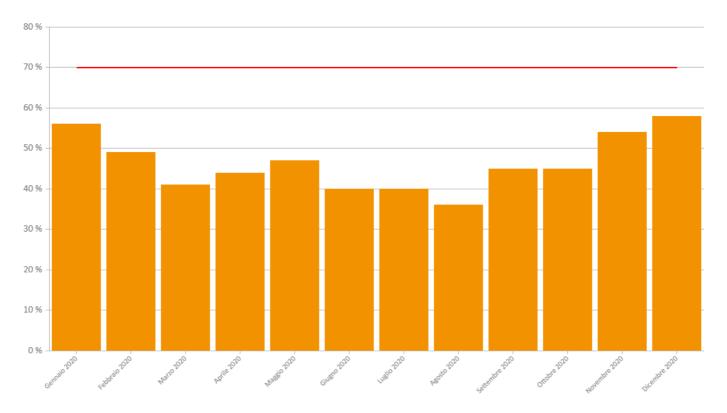


6. STRUTTURA DELL'INDEBITAMENTO PER CASSA - Dati degli ultimi 12 mesi



Indebitamento a breve. La linea rossa indica sbilancio dell'indebitamento a breve.









Nei mesi precedenti rispetto all'ultimo mese oggetto di analisi la struttura dei debiti a breve impatta mediamente sull'accordato operativo per cassa per l' 45.24%. Pertanto, l'indebitamento a breve assume un peso rilevante rispetto al totale degli affidamenti. Si consiglia di rivedere la struttura dei debiti finanziari contratti al fine di evitare, nel medio-lungo periodo, potenziali riduzioni di affidamenti concessi dal sistema bancario.

Nell'ultimo mese, l'incidenza dell'indebitamento a breve rispetto all'indebitamento complessivo è pari a 58.08%. Pertanto, la percentuale del debito B.T. dell'ultimo mese è significativamente superiore a quello medio dei mesi precedenti.



Valore24 Centrale Rischi[®] è un prodotto sviluppato dal Dipartimento di Matematica Finanziaria per il Diritto di Alma Iura e certificato dall'ISTI del CNR